

# Caro installatore buongiorno!

Le rubo tre minuti per ricordarLe alcuni dettagli sui tubi che installa tutti i giorni negli impianti di riscaldamento e climatizzazione:

- Sul mercato italiano sono presenti due tipi di tubi in rame per refrigerazione/condizionamento e per installazioni idrotermosanitarie: uno non certificato da terzi, con spessori o lunghezze spesso inferiori alle richieste delle normative Europee ed **uno certificato IGQ con caratteristiche conformi alle norme di riferimento (EN 12735/1 ed EN 1057)** ne è a conoscenza?
- Il Ministero Italiano per lo Sviluppo Economico ha recentemente inviato ai produttori di tubo che sembra non essere conforme alle normative Europee una lettera di richiesta di chiarimenti a riguardo; qualcuno l'ha informata di questa situazione?
- Conosce **IGQ**, Istituto Italiano di Garanzia della Qualità, **che certifica anche le tubazioni in rame per installazione?**
- Sapeva che **nel resto d'Europa il distributore in primis e l'installatore di conseguenza richiedono sempre tubo certificato da un ente esterno** (Nf in Francia, Aenor in Spagna, Ral in Germania, ...) e non auto-certificato dai produttori; **in Italia esiste IGQ, lei richiede ed installa tubo con questa marcatura?**
- È a conoscenza del fatto che **la maggior parte dei costruttori di condizionatori specificano all'interno delle istruzioni di montaggio/ manuali d'uso che i tubi di collegamento debbano essere conformi alla norma EN 12735/1** e di conseguenza rispettare gli spessori di riferimento?
- Sa che c'è la possibilità che **installando un tubo non conforme alla specifica del costruttore, e quindi alle normative, si rischia di perdere la garanzia del costruttore** sul condizionatore installato?
- Sapeva che **i tubi di rame nudi e rivestiti che installa**, come previsto e richiesto dalle normative Europee, **devono essere chiaramente marcati con dimensioni e riferimento della normativa?**
- Ha mai **verificato la corrispondenza tra le dimensioni richieste e riportate sui documenti e quelle reali** del tubo che acquista?

Se può, verifichi la corrispondenza tra le dimensioni richieste e riportate sui documenti e quelle reali del tubo che acquista.

Se Lei è un installatore che consapevolmente usa dei prodotti non certificati o non chiaramente identificati dovrebbe sapere che:

## **REGOLAMENTO UE N. 305/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

Art. 14 Obblighi dei distributori

Par. 2 Prima di mettere un prodotto da costruzione a disposizione sul mercato, i distributori assicurano che il prodotto, ove richiesto, rechi la marcatura CE e sia accompagnato dai documenti richiesti dal presente regolamento nonché da istruzioni e informazioni sulla sicurezza... I distributori assicurano altresì che il fabbricante e l'importatore abbiano soddisfatto i requisiti di cui all'articolo 11, paragrafi 4 (identificazione del tipo e del lotto di produzione) e 5 (identificazione del fabbricante).

## **CODICE DEL CONSUMO, art. 122 e ss.**

Per codice civile art. 1490 un prodotto è difettoso se presenta "vizi che rendono la cosa venduta inidonea all'uso ... o ne diminuiscono in modo apprezzabile il valore" e che, in caso di richiesta risarcimento danni, l'art. 1224 afferma che potrebbe esserci un concorso di colpa del danneggiato "... per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza". Inoltre il Codice del Consumo scrive esplicitamente che "il risarcimento non è dovuto quando il danneggiato sia stato consapevole del difetto del prodotto."

## **COMMISSIONE EUROPEA, GUIDA ALL'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE...**

Il distributore deve...conoscere i prodotti cui va apposta la marcatura CE, quali informazioni devono corredare il prodotto (ad esempio la dichiarazione CE...) ... e quali siano gli elementi che indicano chiaramente la mancata conformità di un prodotto. Egli non può pertanto fornire prodotti che, in base alla informazioni in suo possesso e alla sua esperienza professionale, presume o sa con certezza che non sono conformi alla legislazione applicabile.

**RingraziandoLa per il tempo dedicatoci Le ricordiamo che se volesse evitare di preoccuparsi di quanto sopra, basta chiedere al suo distributore un tubo marcato IGQ.**